Julius Bär

IL QUADRO D'INVESTIMENTO ESG DI JULIUS BAER

MATERIALE DI MARKETING

Data di pubblicazione: 4 Maggio 2023, 10:00 cet

Si prega di consultare le importanti avvertenze legali alla fine del presente documento.

Fonte: Banca Julius Baer & Co. SA (Julius Baer), salvo diversa indicazione esplicita

Julius Bär

4
Prefazione
Investite in ciò che vi sta a cuore

5
Il nostro percorso di Wealth Management responsabile
Un’eredità su cui potete contare

7
Il quadro d’investimento ESG di Julius Baer
Le categorie di preferenza ESG e le classificazioni dei prodotti ESG
Il Comitato per gli investimenti responsabili
Ricerca Next Generation

13
La metodologia di rating degli investimenti ESG di Julius Baer
La metodologia ESG per le società
I punteggi ESG Julius Baer
La metodologia ESG per i fondi
La metodologia ESG sovrana

24
Appendice
Il contesto normativo

26
Importanti avvertenze legali

Prefazione

Investite in ciò che vi sta a cuore

Il crescente desiderio di evitare investimenti legati ad attività dannose tramite l'investimento responsabile è un fenomeno che abbiamo osservato negli ultimi anni. Gli investimenti hanno indubbiamente il potere di guidare il cambiamento, in senso positivo o negativo, ma cosa significa ciò realmente, e come possono essere coinvolti gli investitori?

In Julius Baer, siamo a disposizione per supportare i nostri clienti come loro partner di fiducia nel loro percorso per investire in modo responsabile. Il nostro obiettivo è fornire informazioni trasparenti e affidabili necessarie per compiere scelte d'investimento consapevoli.

«Il nostro obiettivo è fornire informazioni trasparenti e affidabili necessarie per compiere scelte d'investimento consapevoli.»

Cosa significa ESG?

Capire come possiamo valutare quanto è responsabile un investimento – e come integrarlo in un portafoglio – significa acquisire familiarità con il termine ESG: analizzare i fattori socio-ambientali e di governance. Essi sono diventati elementi fondamentali per analizzare il comportamento delle società. Il termine ESG descrive dati che vanno oltre le consuete prospettive economiche e finanziarie, facendo luce sugli aspetti socio-ambientali e di governance delle aziende. Tali dati forniscono un'ulteriore prospettiva che può migliorare la comprensione di ciò in cui gli investitori stanno veramente investendo. Si ritiene che tali aspetti e le prospettive siano in grado di riconoscere meglio i rischi e le opportunità legati all'ESG, ad esempio: come una società incide fisicamente sul mondo – gestisce in modo appropriato i suoi rifiuti, il suo effetto sulla biodiversità e le sue emissioni di gas a effetto serra? In che modo una società gestisce l'aspetto sociale delle proprie operazioni, come considera il suo effetto sulle comunità lungo l'intera catena di approvvigionamento e quali politiche mette in atto per garantire un ambiente di lavoro equo per i dipendenti? In che modo una società si occupa della proprietà e della supervisione, ossia si impegna a garantire strutture di governance e di proprietà aziendali eque e trasparenti?

Il presente documento spiega il quadro d'investimento ESG di Julius Baer, in particolare la metodologia di rating degli investimenti ESG di Julius Baer e le categorie di preferenza ESG. Tali elementi supportano gli investitori nell'esprimere i loro valori e le loro ambizioni, forniscono trasparenza sulla performance finanziaria e di sostenibilità del portafoglio attuale, e offrono possibilità di investimento future.

«Vogliamo essere il vostro partner di fiducia nel vostro percorso per investire in modo responsabile.»

Il nostro percorso di Wealth Management responsabile

Un'eredità su cui potete contare

Presso Julius Baer, ci pregiamo di disporre di una boutique dedicata alla sostenibilità dal 2006, quando fu creato il primo mandato discrezionale per la sostenibilità. Julius Baer è stata anche la prima Banca svizzera a istituire una fondazione societaria, più di mezzo secolo fa, e a sostenere i Principi ONU per un'attività bancaria responsabile, in particolare come uno dei membri fondatori firmatari[1].

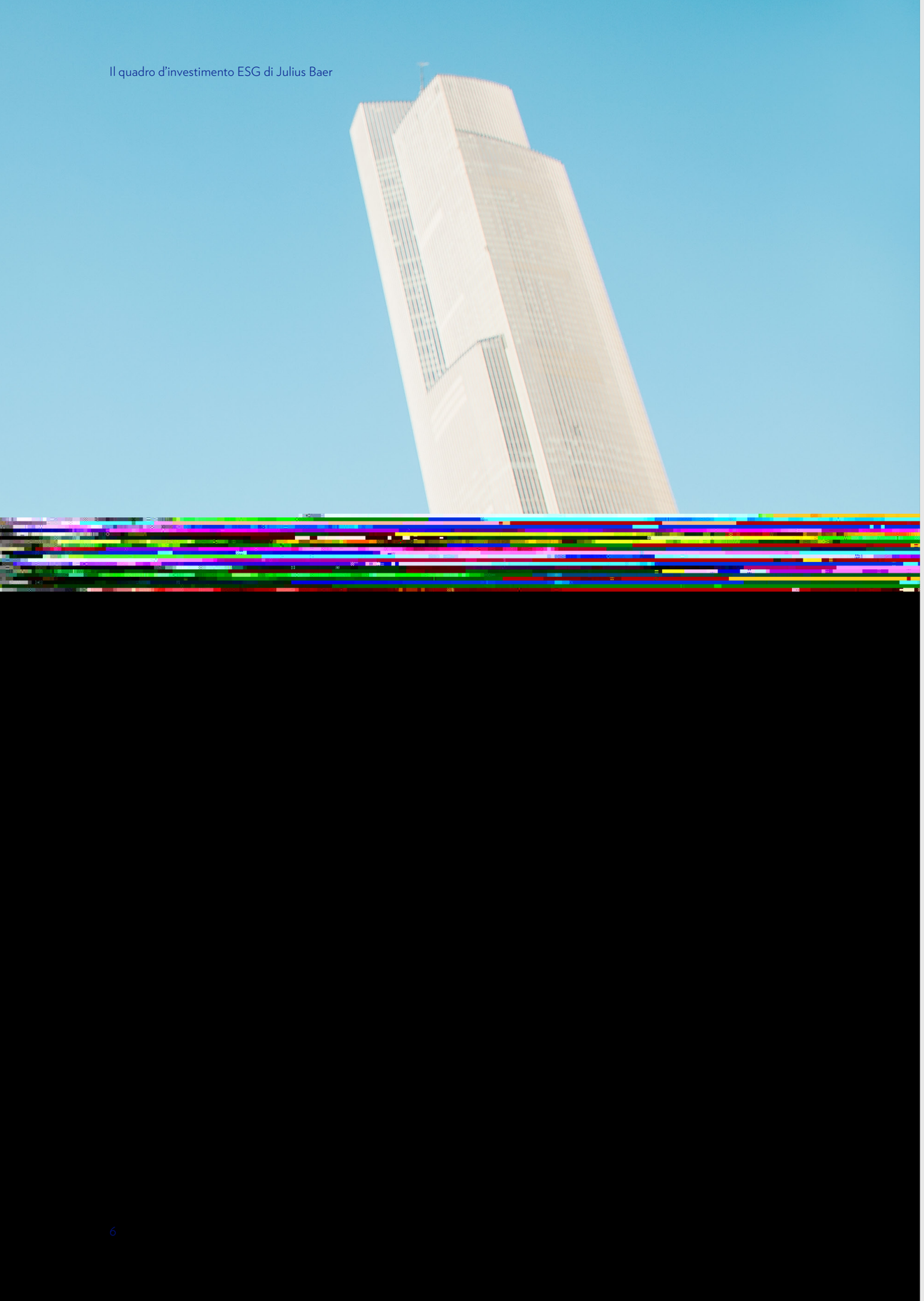
A causa dei vincoli sui dati disponibili al momento, il nostro percorso è iniziato con semplici esclusioni di alcuni settori. Ciò ci ha consentito di escludere strumenti finanziari nettamente in contrasto con i nostri valori. Con il tempo, tuttavia, i significativi miglioramenti nella completezza e disponibilità dei dati ESG ci hanno consentito di sviluppare un approccio più tematico.

Le basi

Le basi del nostro attuale quadro d'investimento ESG vengono messe in atto da oltre un decennio: Il Comitato per gli investimenti responsabili (Responsible Investment Committe, RIC) è stato istituito nel 2015 per guidare gli sforzi in ambito ESG e per adempiere ai nostri doveri come firmatari dei Principi ONU per l'investimento responsabile. Il Comitato vanta una vasta esperienza e un track record nell'integrazione dei fattori ESG nei nostri processi d'investimento e nello sviluppo di una mentalità orientata all'ESG attraverso la promozione dell'impegno e la collaborazione con i nostri esperti interni.

Il dipartimento della Ricerca Next Generation di Julius Baer ha analizzato le società sotto la prospettiva del cambiamento strutturale dal 2010, focalizzandosi sui cambiamenti strutturali di lungo termine nell'economia e nella società causati dai megatrend. Abbiamo appreso come i temi d'investimento possono rendere gli investimenti sia emotivi sia tangibili, in quanto tali temi offrono un'ampia gamma di soluzioni per rispondere a diverse visioni, idee, e opinioni.

[1] Principi delle Nazioni Unite per un'attività bancaria responsabile (UN PRB) hanno l'obiettivo di accelerare una transizione globale positiva per le persone e il pianeta. La rete include oltre 300 banche firmatarie che rappresentano quasi la metà del settore bancario mondiale.



Il quadro d’investimento ESG di Julius Baer

Le categorie di preferenza ESG e le classificazioni dei prodotti ESG

Il quadro d’investimento ESG si basa su due pilastri principali:

- Le categorie di preferenza ESG
- La classificazione dei prodotti ESG

In linea con gli sviluppi normativi, guidati dalla Tassonomia UE e dal Regolamento UE relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR), e al fine di consentire ai nostri clienti di integrare i fattori ESG nel loro investimento, abbiamo sviluppato delle categorie di preferenze ESG e una classificazione di prodotti, basati sulla nostra metodologia proprietaria di rating degli investimenti ESG (di seguito detta metodologia).

Julius Baer offre ai clienti la possibilità di scegliere se, e in che misura, desiderano integrare i fattori ESG nelle loro attività d’investimento selezionando una delle categorie di preferenza ESG. Le categorie di preferenza ESG riflettono i nostri parametri di classificazione dei prodotti ESG; la combinazione ci consente di fornire ai nostri clienti le soluzioni d’investimento più adatte tenendo in considerazione i rischi e le opportunità ESG.

Le categorie di preferenza ESG

Le preferenze ESG di un cliente sono registrate nel questionario sul profilo d’investimento del cliente[2] e considerate nella definizione dell’universo d’investimento più adatto e nella selezione degli strumenti finanziari adeguati. In tale contesto, la preferenza ESG selezionata integra altri criteri di idoneità, ad esempio la conoscenza e l’esperienza, la situazione finanziaria, l’orizzonte d’investimento e l’obiettivo d’investimento. Per soddisfare al massimo le esigenze dei clienti e consentire diversi gradi di considerazione ESG, offriamo una selezione di tre categorie di preferenze ESG:

- Investimenti tradizionali
- Investimenti responsabili
- Investimenti sostenibili

Tali categorie sono progressive in termini dell’importanza attribuita ai fattori ESG. In altre parole, per gli investimenti sostenibili vengono considerati criteri ESG più stringenti rispetto agli investimenti responsabili. La categoria di preferenza ESG degli investimenti tradizionali dà accesso all’intera offerta d’investimento di Julius Baer, ivi inclusi gli strumenti finanziari che non considerano specificamente i fattori ESG, a parte l’esclusione di ciò che consideriamo rischi ESG. Tale categoria di preferenza è assegnata ai clienti che non esprimono specificamente una preferenza ESG, tuttavia le preferenze ESG possono essere modificate in qualsiasi momento.

[2] I clienti serviti dallo Spazio Economico Europeo (SEE) o i clienti serviti dalla Banca Julius Baer & Co. Ltd., Svizzera, residenti nel SEE.

Ricerca Next Generation

Tendenze che plasmano il futuro
La filosofia d'investimento Next Generation è un approccio d'investimento tematico focalizzato sulla crescita strutturale a lungo termine, che si estende oltre il ciclo economico, sia per quanto riguarda le sue dinamiche sia per quanto riguarda la sua durata. Lo scopo è quello di cercare opportunità d'investimento identificando settori soggetti a trasformazioni di lungo termine, consentendo loro di sfruttare il potere dei megatrend. Ciò viene raggiunto attraverso sette temi d'investimento, sei dei quali sono rilevanti nel nostro quadro d'investimento ESG (si veda di seguito). Nei settori identificati, viene prestata particolare attenzione alle società che hanno un vantaggio competitivo significativo e che possono garantire una crescita a lungo termine, i cosiddetti «Next Generation Leader». I fattori chiave analizzati sono il posizionamento di una società nel settore, la sua cultura aziendale e la sua flessibilità finanziaria. Molti di questi temi e sottotemi sono elementi chiave considerati nella nostra metodologia e aggiungono una prospettiva lungimirante alle nostre analisi.

- **Energia pulita:** riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra tramite soluzioni a energia rinnovabile (energia pulita), soluzioni di trasporto pulito (mobilità del futuro) e tecnologie emergenti
- **Città del futuro:** miglioramento dell'utilizzo delle risorse mondiali attraverso la trasformazione di un flusso lineare di rifiuti in un flusso circolare (economia circolare), che consenta alle città di funzionare in modo più efficiente e riduca la loro impronta ambientale (infrastrutture ed edifici)
- **Mutamento degli stili di vita:** miglioramento dell'accesso a soluzioni di sanità tecnologicamente all'avanguardia (salute digitale), che consentano alle persone di vivere meglio e più a lungo grazie a un migliore accesso alla sanità (longevità estesa), migliorando l'accesso a cure mediche all'avanguardia (genomica), consentendo vite migliori e più sane in termini di benessere fisico e mentale (vita sana)
- **Disuguaglianze:** fornire accesso all'istruzione tramite fornitori specializzati e soluzioni tecnologiche, contribuendo a ridurre le disuguaglianze e aumentando la prosperità e la partecipazione nella società
- **Rivoluzione digitale:** miglioramento dell'inclusione finanziaria tramite soluzioni sviluppate e distribuite da società FinTech o tecnologie emergenti correlate (futuro della finanza)
- **Alimentazione globale:** consentire un consumo e una produzione alimentare più sostenibili, utilizzando soluzioni che riducano l'impatto degli alimenti di origine animale e soluzioni tecnologiche, quali ad esempio l'agricoltura su larga scala intelligente e l'agricoltura di precisione (tecnologia agricola e alimentare)

La metodologia di rating degli investimenti ESG di Julius Baer

La metodologia ESG per le società

Julius Baer ha sviluppato una metodologia proprietaria che funge da base per la classificazione dei prodotti ESG.

Mentre le preferenze ESG mirano a individuare le esigenze dei clienti in relazione all'investimento sostenibile o responsabile, la nostra metodologia mira a fornire ai clienti le soluzioni d'investimento più adatte considerando i rischi e le opportunità ESG sulla base delle loro preferenze ESG. Nel suo stato attuale, la metodologia copre le società (applicata alle azioni e alle obbligazioni), i fondi d'investimento e i titoli di Stato, tuttavia in una fase successiva potrebbero essere incluse altre (sotto)classi d'investimento, quali ad esempio i prodotti strutturati. Con l'obiettivo di migliorare i nostri prodotti e servizi, modifichiamo costantemente la nostra metodologia in quanto consideriamo l'investimento sostenibile o responsabile un percorso in continua evoluzione. Il punto di partenza nella nostra metodologia è uno screening basato sul rischio per identificare gli emittenti considerati investimenti a rischio ESG che devono essere esclusi dall'universo d'investimento di Julius Baer. A tal fine, applichiamo esclusioni basate sulle attività con una focalizzazione su prodotti, quali ad esempio armi controverse, oppure potenziali o presunte gravi violazioni degli standard minimi nell'ambito dei diritti umani o del lavoro minorile. Tramite questo screening basato sul rischio, garantiamo che l'universo d'investimento di Julius Baer, in linea di principio, rispetti gli standard minimi riconosciuti a livello globale stabiliti dai diversi organi: i principi del Global Compact delle Nazioni Unite; i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani; le Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico destinate alle imprese multinazionali; e le norme di base indicate dalla Dichiarazione dell'organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali sul lavoro.

Fonte: Julius Baer Investment & Wealth Management Solutions

I punteggi ESG Julius Baer

I punteggi ESG Julius Baer sono basati su temi che mirano a individuare gli interessi più rilevanti dei clienti. Essi consentono ai clienti di valutare e sintetizzare la performance relativamente a determinati temi ESG in modo semplice e comprensibile, nonché di allineare gli strumenti finanziari alle preferenze ESG.

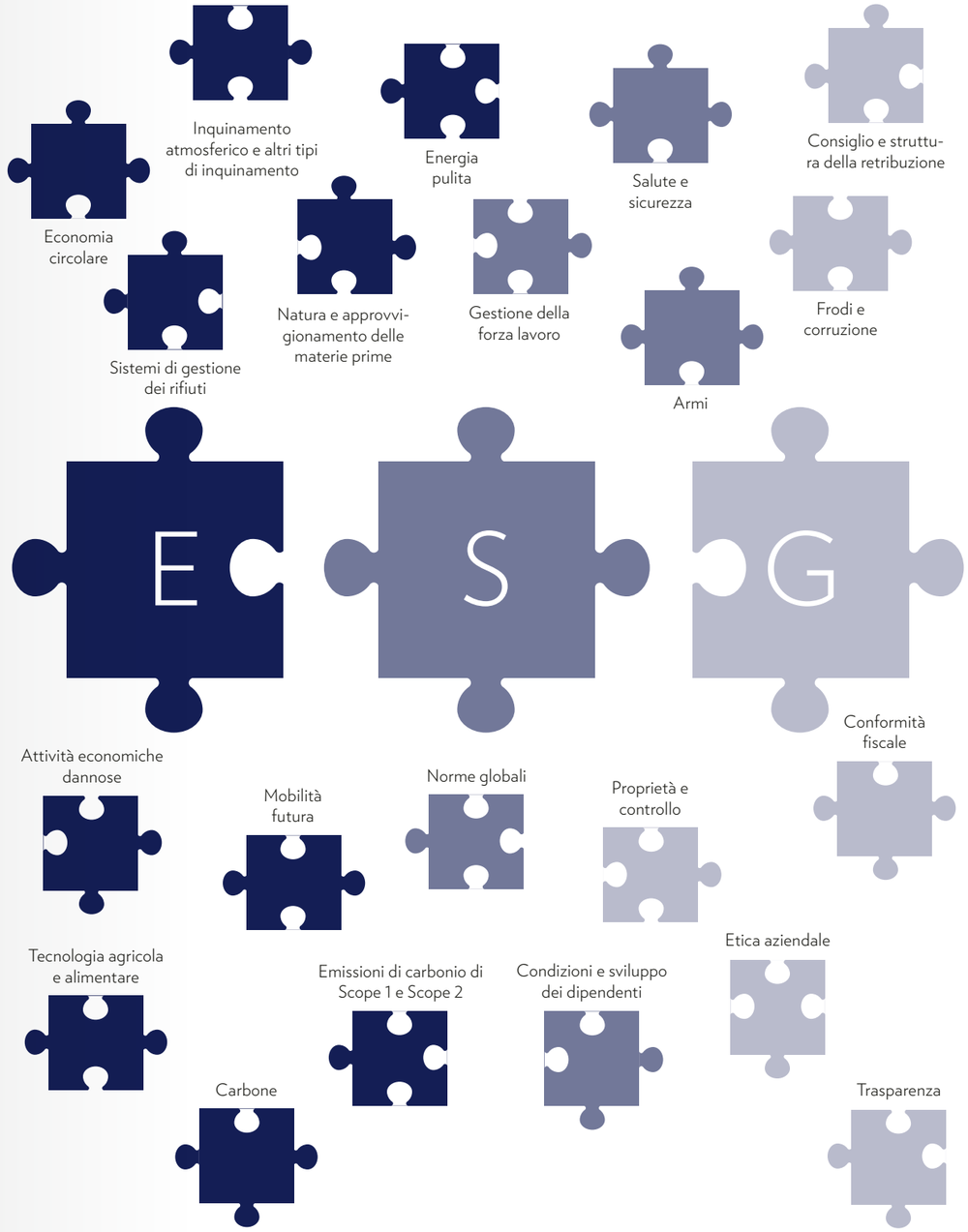
I punteggi ESG di Julius Baer tengono conto di valutazioni basate su dati esterni e ricerche interne, come spiegato di seguito, nonché dei «principali effetti negativi» («PAI») definiti nel regolamento UE sulla finanza sostenibile (vedi appendice). Per «PAI» si dovrebbero intendere una serie di indicatori e metriche obbligatorie che mirano a mostrare come determinati investimenti comportino rischi per la sostenibilità. Gli indicatori dei principali effetti negativi coprono un ampio ventaglio di ambiti: dall'ambiente alle problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

I punteggi ambientali valutano sia l'impatto di una società sull'ambiente sia i rischi a cui è esposta. I punteggi sociali sono focalizzati su una vasta gamma di argomenti relativi alle relazioni sociali di un emittente, all'effetto generale delle attività operative sugli stakeholder, e alle esclusioni basate su valori. I punteggi di governance valutano il comportamento commerciale di una società e le pratiche di corporate governance generali, ad esempio la struttura organizzativa, le politiche di remunerazione e la conformità fiscale.

Il processo di definizione del punteggio inizia con un punteggio relativo allo status quo: confrontando i dati grezzi dei fornitori di dati esterni e le ricerche interne, si ottiene un punteggio assoluto sulla base della performance della società e/o della media di settore. Per premiare le società che mostrano un significativo miglioramento in un'area ESG determiniamo un punteggio di transizione. In questa fase ci basiamo sulla nostra Ricerca Next Generation considerando i «Next Generation Leader» per alcuni temi rilevanti, quali ad esempio l'energia pulita o le disuguaglianze. Si tratta di un elemento chiave della nostra metodologia, in quanto aggiunge un importante elemento lungimirante sulla base del nostro know-how interno. Infine, i punteggi sono convalidati e possono essere modificati sulla base di valutazioni complementari da parte del Comitato per gli investimenti responsabili e vengono applicate delle soglie per ottenere un rating ESG.

Screening di base	• Norme globali • Armi controverse
Punteggi ambientali	• Punteggio climatico • Punteggio relativo al capitale naturale
Punteggi sociali	• Punteggio relativo al capitale umano • Punteggio relativo alle norme globali
Punteggi relativi alla governance	• Punteggio relativo alla governance

Panoramica degli attributi ESG considerati



Fonte: Julius Baer Investment & Wealth Management Solutions

Il punteggio climatico

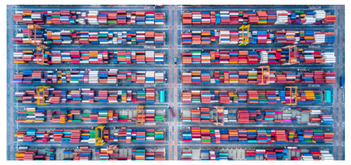
Il punteggio climatico riguarda le emissioni di gas a effetto serra e l'esposizione di una società alla transizione verso un mondo con un azzeramento delle emissioni nette. L'elemento chiave rilevato dal punteggio è l'esposizione climatica, ivi inclusi sia i rischi legati alla transizione (ad es. attivi non recuperabili) sia le opportunità (ad es. potenziali nuovi mercati).

La base del punteggio climatico è l'intensità delle emissioni di carbonio di Scope 1 e Scope 2 (anche indicatori «PAI») che rappresentano emissioni di carbonio in base alla dimensione della società. Le emissioni Scope 1 sono emissioni dirette da risorse controllate e di proprietà della società. Le emissioni Scope 2 sono emissioni indirette derivanti principalmente dall'elettricità acquistata. Inoltre, il punteggio climatico considera anche l'impatto negativo delle società attive nell'industria dei combustibili fossili, un altro indicatore «PAI». Gli emittenti che generano una parte significativa dei loro ricavi da attività e prodotti correlati al carbone vengono valutati in dettaglio per un eventuale declassamento.

In generale si ritiene che gli emittenti con un alto livello di emissioni non perseguono un obiettivo sostenibile. Nelle versioni future del punteggio climatico, prevediamo di incorporare le emissioni Scope 3 (emissioni prodotte dalla catena di approvvigionamento) quando saranno disponibili ulteriori dati.

Presso Julius Baer, adottiamo un'ottica di lungo termine e ci concentriamo non solo sulle esigenze della generazione odierna, ma anche su quelle di domani. Pertanto, riteniamo importante premiare gli emittenti che riteniamo contribuiscano alla mitigazione del cambiamento climatico, offrire soluzioni per il raggiungimento di emissioni nette pari a zero, o che sono considerati leader nelle aree dell'energia pulita, della mobilità del futuro o della tecnologia agricola e alimentare. Questa dimensione lungimirante è integrata nel nostro punteggio climatico sulla base della nostra ricerca tematica Next Generation. Consideriamo inoltre anche se un emittente ha approvato obiettivi di riduzione delle emissioni su base scientifica.

Esempi



Società di servizi in campo petrolifero: Sebbene i fornitori di apparecchiature per l'energia di per sé non siano produttori di emissioni significative, essi fanno parte della catena del valore dei combustibili fossili ad alta intensità di emissioni. Pertanto, potremmo declassare il loro punteggio climatico per tenere conto delle emissioni che si verificano a diversi livelli della catena del valore.

Servizi ambientali: Un leader nel settore potrebbe avere attualmente un'elevata impronta del carbonio, tuttavia cerchiamo di considerare elementi lungimiranti: in primo luogo, se la società ha programmi ambiziosi per ridurre le sue emissioni; in secondo luogo, se consente ai clienti di ridurre le loro emissioni e il loro impatto sull'ambiente. Pertanto, se trovano applicazione determinati requisiti, potremmo innalzare il relativo punteggio.

Produttori di auto elettriche: Tali società sono caratterizzate da un processo di produzione con un'intensità di emissioni relativamente elevata. Tuttavia, alcune di esse contribuiscono attivamente alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e possono essere in linea con i nostri temi Next Generation «transizione energetica» e «città del futuro». Potremmo quindi innalzare il loro punteggio per riflettere il loro contributo a un mondo a emissioni nette pari a zero.

Il punteggio relativo al capitale naturale

Il punteggio relativo al capitale naturale si focalizza su biodiversità, acqua, rifiuti e inquinamento (ulteriori indicatori «PAI») e cerca di identificare sia l'esposizione ai fattori ambientali oltre il clima, sia l'impatto su di essi.

La base del punteggio relativo al capitale naturale è costituita da diverse caratteristiche associate al concetto generale di capitale naturale, quali ad esempio la quantità e l'utilizzo di risorse naturali di un emittente. A tal fine, consideriamo diversi elementi quali ad esempio: le materie prime che un emittente utilizza e come vengono reperite; i sistemi di gestione dei rifiuti di un emittente, ivi inclusa la sua esposizione alla regolamentazione; l'impatto ambientale e le politiche di prevenzione; e le pratiche di gestione idrica tra cui il consumo d'acqua e lo stress idrico nelle loro operazioni.

Viene inclusa anche una dimensione lungimirante basata sulla nostra ricerca tematica Next Generation. I leader nei campi dell'energia pulita, dell'economia circolare, della tecnologia agricola e alimentare sono premiati con un innalzamento del punteggio relativo allo status quo.

Inoltre, penalizziamo (potremmo declassare il punteggio del capitale naturale) gli emittenti che si ritiene generino una parte significativa dei ricavi da attività economiche reputate dannose, in particolare: se sono o si presume che siano coinvolti in gravi controversie ambientali; se sono attivi in zone dalla biodiversità a rischio o a esse vicini (quali ad esempio siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO); o se producono una certa quantità di rifiuti pericolosi o emettono sostanze inquinanti nelle acque superficiali.

Esempi

Produttori di pannelli solari: L'uso di fonti energetiche rinnovabili eviterà l'inquinamento atmosferico derivante dagli impianti a combustibile fossile; tuttavia, tale elemento lungimirante potrebbe non essere riflesso nei dati raccolti. Pertanto, potremmo innalzare il punteggio relativo al capitale naturale di alcuni produttori per riflettere la riduzione delle emissioni in altre parti della catena di valore.

Produttori chimici: Il comparto delle sostanze chimiche, ad esempio i produttori di pesticidi, è associato a un ordinario inquinamento dell'atmosfera e del suolo che non è sufficientemente riflesso nei dati. Pertanto, potremmo declassare il punteggio relativo al capitale naturale.

Società operanti nel settore del petrolio e del gas: Il settore energetico è associato a un ordinario inquinamento dell'atmosfera e del suolo che non è sempre sufficientemente riflesso nei dati. Pertanto, potremmo declassare i punteggi delle società operanti in tale settore.

Il punteggio relativo al capitale umano

Il punteggio relativo al capitale umano riguarda gli aspetti più comuni delle condizioni e dello sviluppo dei dipendenti, le politiche aziendali, e l'impatto delle operazioni di una società sugli stakeholder al di fuori dell'azienda.

Consideriamo caratteristiche chiave, ad esempio, il modo in cui una società gestisce la sua forza lavoro, le sue linee guida sulla salute e sulla sicurezza, lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze e la supervisione della sua catena di approvvigionamento. Sono considerate anche gravi discriminazioni sia all'interno sia all'esterno dell'azienda.

Inoltre, consideriamo l'impatto di un emittente su un più ampio gruppo di stakeholder, ad esempio relativamente alle emissioni e all'inquinamento prodotti da operazioni che influiscono sulle comunità limitrofe.

Il punteggio relativo alle norme globali

Il punteggio relativo alle norme globali si focalizza sulle operazioni di emittenti societari e sulla loro conformità alle norme globalmente accettate concernenti i diritti umani, i diritti del lavoro e le pratiche aziendali responsabili.

Inoltre, considera la conformità al Global Compact delle Nazioni Unite, il lavoro minorile e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

In aggiunta, il punteggio relativo alle norme globali analizza il coinvolgimento di un emittente societario nelle armi, sia convenzionali che controverse. L'eventuale coinvolgimento in armi controverse comporta una classificazione di investimento a rischio ESG.

Il quadro d'investimento ESG di Julius Baer

Il punteggio relativo alla governance

Il punteggio relativo alla governance si focalizza sulla qualità delle pratiche di corporate governance in essere, prendendo in considerazione l'assetto proprietario e le strutture di controllo di un'azienda, ivi inclusi i diritti degli azionisti.

A tal fine, consideriamo la supervisione e la gestione dell'etica aziendale di un emittente, l'esposizione a frodi e corruzione, l'introduzione di una politica sui whistleblower e la trasparenza e l'affidabilità della contabilità, anche con riferimento alla conformità fiscale. Inoltre, consideriamo la qualità della struttura del Consiglio e le politiche di remunerazione, quali ad esempio una politica «say on pay».

«Vi sono ancora molte convinzioni errate in merito agli investimenti sostenibili. Alcune persone ritengono che gli investimenti sostenibili siano ancora agli albori, motivati dalle emozioni oppure intangibili. Ritengo tuttavia che sia vero proprio il contrario in quanto le società sostenibili sono spesso maggiormente innovative.»

Silvia Wegmann, Head of Sustainability Mandates

La metodologia ESG per i fondi

La metodologia ESG per i fondi è utilizzata per la classificazione di tutti i fondi nell'universo d'investimento Julius Baer. La metodologia è attualmente basata a livello di fondo, tuttavia, quando diventeranno disponibili ulteriori dati, punteremo ad applicare i punteggi ESG Julius Baer a livello di investimento sottostante, in linea con la nostra metodologia per le società.

Nella prima fase, viene applicata una selezione basata sul rischio per identificare i fondi d'investimento considerati investimenti a rischio ESG, quindi da evitare nell'ambito dell'universo d'investimento di Julius Baer. A tal fine, applichiamo esclusioni basate sulle attività con una focalizzazione su prodotti (quali ad esempio armi controverse) e sul coinvolgimento ad esempio in potenziali o presunte gravi violazioni degli standard sociali minimi elementari nell'ambito dei diritti umani o del lavoro minorile. Tale selezione preliminare funge da misura accompagnatoria a una classificazione basata semplicemente sull'autodichiarazione del fondo d'investimento. Inoltre, garantisce che l'universo d'investimento di Julius Baer, in linea di principio, rispetti gli standard minimi riconosciuti a livello globale conformemente a quanto definito nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, nelle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico destinate alle imprese multinazionali e nella Dichiarazione dell'organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali sul lavoro.

Nella seconda fase, ci avvaliamo della classificazione autocertificata delle società di gestione del fondo d'investimento conformemente al Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR). Essa è specificata nella documentazione del fondo d'investimento (ad es. nel prospetto informativo) e, a seconda della giurisdizione, approvata dalla autorità di regolamentazione. Poiché tali informazioni potrebbero non essere disponibili o affidabili per i fondi d'investimento che non sono stati sottoposti ai processi di due diligence del nostro universo d'investimento, non possiamo classificare come investimenti sostenibili o responsabili i fondi d'investimento al di fuori del nostro universo d'investimento raccomandato.

L'ultima fase richiede che il Comitato per gli investimenti responsabili (RIC) convalidi eventuali eccezioni alla classificazione automatica dei fondi: la convalida può comportare sia upgrade sia downgrade. Per i fondi propri Julius Baer, i requisiti sono in linea con la metodologia, tuttavia l'approccio è più granulare quando sono disponibili più dati e informazioni sugli investimenti sottostanti.

Il quadro d'investimento ESG di Julius Baer

Categoria in base all'SFDR	Cosa significa per Julius Baer fondi e mandati	Cosa significa per i clienti in termini di investimenti ESG
Articolo 6 SFDR Si applica nel caso in cui un prodotto finanziario non integri alcun tipo di considerazione di sostenibilità nel processo d'investimento.	• Gli strumenti d'investimento classificati come rischio ESG sono esclusi da tutti i mandati discrezionali e dai fondi gestiti da Julius Baer.	• I prodotti ex art. 6 dell'SFDR sono classificati come investimenti tradizionali se rispettano i nostri criteri di selezione basati sui rischi (diversamente si applica la categoria di investimento a rischio ESG).
Articolo 8 SFDR Si applica nel caso in cui un prodotto finanziario promuova, tra l'altro, considerazioni ESG.	• Si tratta di mandati discrezionali o fondi con caratteristiche ESG che rispettano prassi di buona governance. • Una quota minima del mandato discrezionale o del fondo deve essere investita in strumenti finanziari di una determinata qualità ESG.	• I prodotti ex art. 8 dell'SFDR sono classificati come investimenti responsabili (potrebbe essere applicata una categoria più bassa se non sono rispettati ulteriori requisiti interni).
Articolo 9 SFDR Si applica nel caso in cui un prodotto finanziario abbia l'investimento sostenibile come proprio obiettivo.	• Si tratta di mandati discrezionali o fondi che perseguono uno o più obiettivi sostenibili d'investimento. • Gli obiettivi sono specificamente di natura ambientale (ad es. mitigazione del cambiamento climatico, uso sostenibile dell'acqua) o di natura sociale (ad es. lavoro dignitoso, standard di vita adeguati). • I mandati discrezionali o i fondi ex art. 9 dell'SFDR devono anche garantire di non violare nessuno degli altri obiettivi non previsti.	• I prodotti ex art. 9 dell'SFDR sono classificati come investimenti sostenibili (potrebbe essere applicata una categoria più bassa se non sono rispettati ulteriori requisiti interni).

La metodologia ESG sovrana

La metodologia per i titoli di Stato mira a classificare tutti gli strumenti finanziari emessi da un Paese. In questa fase, la nostra metodologia per i titoli di Stato comporta un processo di selezione basato sul rischio e sull'attività solo al fine di identificare gli strumenti finanziari emessi da un emittente sovrano che sono considerati un investimento a rischio ESG (tutti gli altri sono classificati come investimenti tradizionali). A tal fine, consideriamo la gestione generale e l'esposizione ai fattori e ai rischi ESG dell'emittente sovrano. I titoli di Stato che sono ritenuti meno performanti rispetto agli altri o soggetti a rilevanti sanzioni internazionali, regionali o nazionali (perlopiù sulla base dell'elenco delle sanzioni commerciali del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite) sono considerati un investimento a rischio ESG ed esclusi dal nostro universo d'investimento. In futuro intendiamo espandere la nostra metodologia sovrana al di là di un processo di selezione.

Conclusione

Poiché ogni percorso d'investimento è personale, noi aiutiamo i nostri clienti a investire in ciò che sta loro a cuore. Per supportarli nella definizione del loro percorso di investitori, vogliamo fornire indicazioni su come articolare chiaramente le loro preferenze ESG e trasparenza sul profilo ESG dei loro investimenti.

Appendice

Il contesto normativo

Poiché il nostro quadro d'investimento ESG è in larga misura basato sulla regolamentazione svizzera ed europea, il riepilogo generale del quadro normativo UE sottostante intende dimostrare la correlazione con la nostra classificazione dei prodotti ESG.

L'Unione europea ha promosso gli sforzi per lo sviluppo sostenibile con il lancio del Green Deal. Nel 2019, tutti gli Stati membri dell'UE hanno concordato un quadro di riferimento generale per la sostenibilità, con l'obiettivo di conseguire l'azzeramento delle emissioni nette di gas ad effetto serra entro il 2050. Il Green Deal contiene sottoelementi e una legislazione che si focalizza su diversi settori. Per il settore finanziario, tali sforzi sono stabiliti nel «Piano d'azione sulla finanza sostenibile» della Commissione europea, che mira a:

- riorientare i flussi di capitale verso gli investimenti sostenibili;
- gestire i rischi finanziari derivanti dal cambiamento climatico;
- promuovere la trasparenza e un approccio di lungo termine nelle attività finanziarie.

Tale piano, che è in continua evoluzione, si è tradotto in diverse legislazioni: l'Informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR), il Regolamento sulla Tassonomia dell'UE, la Direttiva sulla comunicazione societaria sulla sostenibilità (CSRD; precedentemente NFRD) e una modifica della Direttiva sui mercati degli strumenti finanziari (MIFID II). Programmi e regolamenti simili sono in fase di discussione o già adottati in altre parti del mondo, ad esempio Regno Unito, Svizzera, Singapore, Hong Kong e Cina.

Il **Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari** (Sustainable Finance Disclosure Regulation, SFDR), applicabile da maggio 2021, mira a migliorare la trasparenza e la comparabilità del profilo di sostenibilità degli strumenti finanziari per consentire ai clienti di prendere decisioni consapevoli in materia di investimento sostenibile o responsabile. L'SFDR è focalizzato principalmente sulla divulgazione. È generale convinzione che consentire agli investitori di comprendere meglio l'impatto che i loro investimenti hanno sulla società e sull'ambiente tramite una maggiore trasparenza incoraggerà lo spostamento del capitale verso attività che sono meno dannose e potenzialmente anche positive per l'ambiente e la società.

L'SFDR richiede anche la divulgazione sui **«principali effetti negativi»** («PAI»). L'SFDR prevede un totale di 14 indicatori «PAI» obbligatori (applicabili agli investimenti nelle società partecipate), di cui 12 sono, direttamente o indirettamente, incorporati nella nostra metodologia per le società ad esempio tramite i punteggi ESG o i nostri criteri di selezione basati sul rischio e sull'attività. Il numero degli indicatori «PAI» sarà ulteriormente aumentato una volta migliorate le specifiche normative e la copertura dei dati.

Entrambe le classificazioni, investimenti sostenibili e responsabili, considerano 12 dei 14 «PAI» obbligatori. Mentre gli investimenti responsabili si concentrano maggiormente sugli aspetti sociali e di governance dei «PAI», per gli investimenti sostenibili viene data maggiore importanza agli aspetti ambientali.

Nell'ambito della metodologia Julius Baer per i fondi, i fondi d'investimento ex articolo 8 SFDR sono classificati nella categoria degli investimenti responsabili. Al momento non vi sono dati disponibili riguardo a un'eventuale considerazione esplicita dei «PAI» da parte di un fondo d'investimento. Pertanto, domandiamo ai gestori dei nostri fondi raccomandati se vengono considerati o meno i «PAI». Per questa ragione, per tutti i fondi al di fuori dell'universo raccomandato, la categorizzazione ESG è massimizzata a livello tradizionale. Si prevede che nei prossimi anni diventino disponibili ulteriori dati che potranno essere incorporati nelle versioni future della metodologia.

Il Regolamento sulla tassonomia dell'Unione europea, entrato in vigore a luglio 2020, è primariamente un sistema di classificazione con definizioni e regole, nonché con criteri di vaglio tecnico predefiniti. Il suo obiettivo è quello di fare chiarezza alle società, ai mercati dei capitali e ai Responsabili politici in merito a quali attività economiche sono sostenibili dal punto di vista ambientale, nonché riguardo al greenwashing (ossia la fornitura di informazioni fuorvianti riguardanti il fatto che una società e/o i relativi prodotti siano più rispettosi dell'ambiente di quanto non siano effettivamente).

Un altro importante elemento del Piano d'azione è l'ottimizzazione ESG del **quadro di riferimento** delineato dalla **MiFID II,** introdotta ad agosto 2022, che integra nella valutazione dell'adeguatezza le preferenze dei clienti in materia di sostenibilità, le quali dovranno poi essere considerate nei processi di gestione del portafoglio e consulenza.

Infine, **la Direttiva sulla comunicazione societaria sulla sostenibilità** (CSRD) richiede inoltre alle grandi società di pubblicare regolarmente (da gennaio 2023) dei report sulle loro attività a impatto ambientale e sociale. Aiuta gli investitori, i consumatori, i Responsabili politici e altri stakeholder a valutare la performance non finanziaria delle grandi società.

Il quadro d'investimento ESG di Julius Baer

Importanti avvertenze legali

Impressum
Il presente contenuto costituisce **materiale di marketing** e non è il risultato di una ricerca finanziaria/d'investimento indipendente. Pertanto, non è stato preparato in accordo con i requisiti legali d'indipendenza di ricerca finanziaria/d'investimento e non è soggetto ad alcun divieto di negoziazione prima della diffusione della ricerca finanziaria/d'investimento. È stato prodotto dalla Banca Julius Baer & Co. SA, Zurigo, che è autorizzata e regolamentata dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA. Il presente contenuto viene pubblicato regolarmente. Le informazioni concernenti gli strumenti finanziari e gli emittenti vengono aggiornate senza regolarità o a seguito di eventi rilevanti.

Autori
Monika Seppi, ESG Methodology & Products,
monika.seppi@juliusbaer.com[1]
Isak Ahlbom, Head ESG Methodology & Products,
isak.ahlbom@juliusbaer.com[1]

[1)] alle dipendenze della Banca Julius Baer & Co. SA, Zurigo, una società autorizzata e regolamentata dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA.

Glossario
In caso di dubbio sul significato di un termine o di un'abbreviazione utilizzati nel presente contenuto, visitate la sezione «Glossario» del sito di Julius Baer:
www.juliusbaer.com/it/glossary

Importanti informazioni legali
Le informazioni e le opinioni contenute nel presente contenuto sono state prodotte alla data della stesura del presente contenuto, possono basarsi su varie ipotesi e sono soggette a variazioni senza preavviso. Il presente contenuto ha **scopi puramente informativi e non costituisce una consulenza legale, contabile o fiscale né un'offerta o un invito** a comprare o vendere strumenti finanziari. Le opinioni e i commenti qui espressi riflettono i pareri attuali degli autori ma non necessariamente quelli di altre entità di Julius Baer o di terze parti. È possibile che altre società di Julius Baer abbiano pubblicato o pubblichino in futuro altri contenuti non coerenti con le informazioni presentate e giungano a conclusioni diverse da esse. Julius Baer non si assume l'obbligo di garantire che tali contenuti vengano portati all'attenzione dei destinatari del presente contenuto. Sebbene riteniamo che le informazioni fornite nel presente contenuto siano accurate e complete e che i dati siano stati ottenuti in buona fede da fonti ritenute affidabili, non viene fornita alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, al riguardo. In particolare, Julius Baer non fornisce alcuna assicurazione o garanzia verbale o scritta in merito alla performance di una classe di attività o di uno strumento finanziario, e non fornisce alcuna garanzia o protezione del capitale. Inoltre, le informazioni fornite potrebbero non includere tutte le informazioni rilevanti sugli strumenti finanziari o sugli emittenti a cui si fa riferimento. Nella misura consentita dalle leggi e/o dai regolamenti applicabili, Julius Baer non si assume alcuna responsabilità per eventuali richieste di risarcimento per perdite o danni di qualsiasi tipo derivanti direttamente o indirettamente da questi contenuti (compresi atti o omissioni di terzi, quali persone ausiliarie e/o agenti di Julius Baer).

Idoneità e sostenibilità
Idoneità: Gli investimenti negli strumenti finanziari e/o servizi menzionati nel presente contenuto potrebbero non essere adatti a tutti i destinatari e non disponibili in tutti i Paesi. **I clienti di Julius Baer sono pregati di contattare le entità locali di Julius Baer al fine di ottenere ragguagli sugli strumenti finanziari e/o servizi disponibili nel loro Paese** (**www.juliusbaer.com/locations**). Prima di effettuare una qualsiasi transazione, gli investitori devono ponderare l'idoneità della stessa rispetto alle proprie circostanze e ai propri obiettivi. Si invitano i clienti a effettuare qualsiasi investimento o negoziazione o a prendere qualsiasi altra decisione soltanto dopo un'attenta lettura del foglio informativo del prodotto pertinente, del contratto di sottoscrizione, della nota informativa, del prospetto o di altro documento di offerta relativo all'emissione dei titoli o di altri strumenti finanziari. **Il presente contenuto non costituisce una raccomandazione personale e non tiene conto di circostanze personali specifiche (ad esempio obiettivi d'investimento, situazione finanziaria o strategie d'investimento).** Julius Baer raccomanda agli investitori di valutare indipendentemente, con l'ausilio di un consulente professionista, i rischi finanziari specifici nonché le conseguenze di natura legale, normativa, creditizia, fiscale e contabile. In caso di riferimento ad un rapporto di ricerca specifico, il presente contenuto non deve essere letto senza considerare il rapporto specifico indicato che può essere consegnato su richiesta.
Sostenibilità: A seconda del domicilio o della sede del destinatario, il presente contenuto potrebbe non aderire a qualsiasi principio, legge, regola o regolamento esistente o proposto a livello locale relativo ai criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). Per ulteriori dettagli sui dati ESG, la metodologia ESG e il quadro legale/regolamentare esistente, nonché le potenziali implicazioni sul rendimento finanziario e gli investimenti ammissibili, si prega di prendere nota del «Disclaimer ESG»:
www.juliusbaer.com/it/esg-disclaimer

Rischi generali
Il prezzo, il valore e il reddito degli investimenti in qualsiasi categoria di investimento menzionata nel presente contenuto sono soggetti a oscillazioni e gli **investitori possono non recuperare l'importo inizialmente investito.** I rischi insiti nelle classi di attività menzionate nella presente comprendono, in maniera non limitativa, quelli di mercato, creditizi, politici ed economici. L'investitore può essere esposto al **rischio di cambio** quando uno strumento finanziario o i suoi sottostanti sono denominati in una valuta diversa da quella del Paese in cui l'investitore risiede. L'investimento e la sua performance sarebbero pertanto esposti alle oscillazioni dei cambi e il loro valore potrebbe aumentare o diminuire. Gli investimenti nei mercati emergenti sono speculativi e soggetti a una volatilità di gran lunga superiore rispetto a quelli effettuati sui mercati sviluppati. Il presente contenuto può includere cifre relative alla simulazione di performance passata. **La performance passata, le simulazioni e le previsioni di performance non sono indicatori affidabili della performance futura.**

Informazioni ottenute da terzi
Il presente contenuto potrebbe contenere informazioni ottenute da terze parti, ivi inclusi rating espressi da agenzie specializzate quali Standard & Poor's, Moody's, Fitch e altre agenzie analoghe, materiale di fornitori di ricerca quali MSCI ESG Research LLC o le sue consociate come anche dati ottenuti da fornitori di indici come Bloomberg (come definito in seguito). Gli emittenti citati o inclusi nei materiali di MSCI ESG Research LLC possono essere clienti o consociate di un cliente di MSCI Inc. (MSCI) o di un'altra affiliata di MSCI. «Bloomberg» si riferisce a «Bloomberg®» e a indici di Bloomberg che sono marche di servizio di Bloomberg Finance L.P. e le sue consociate, inclusa Bloomberg Index Services Limited (BISL) e l'amministratore dell'indice. Bloomberg non è una società affiliata di Julius Baer. È proibita la riproduzione e diffusione in qualsivoglia forma di tali informazioni senza previo consenso scritto della parte terza interessata. I terzi che forniscono dei contenuti non garantiscono l'accuratezza, la completezza, la tempestività o la disponibilità delle informazioni, inclusi i rating o research, e non sono in alcun modo responsabili né per eventuali errori e/o omissioni (per negligenza o in altro modo), indipendentemente dalla causa, o per l'esito ottenuto usando tali informazioni. I terzi che forniscono dei contenuti non garantiscono né espressamente né implicitamente, ivi incluse ma non solamente, la commerciabilità e/o adeguatezza per un determinato scopo o uso del contenuto. I terzi che forniscono dei contenuti non sono responsabili per danni diretti, indiretti, accidentali, esemplari, compensativi, punitivi, speciali o conseguenti, né per spese, costi, onorari legali o perdite (ivi inclusi mancate entrate e guadagni o costi d'opportunità) conseguenti all'uso dei contenuti, rating e research inclusi. I terzi che forniscono dei contenuti non approvano, avallano, controllano o raccomandano gli strumenti finanziari e/o servizi menzionati nel presente contenuto. In particolare, i rating di credito o di research esprimono opinioni e non fatti o raccomandazioni di acquisto, detenzione o vendita di titoli. Non riguardano il valore di mercato di titoli o la loro idoneità a scopi di investimento e non devono essere considerati una consulenza d'investimento.

Informazioni importanti sulla distribuzione
Il presente contenuto e i dati di mercato ivi contenuti non possono essere distribuiti a terzi senza l'approvazione di Julius Baer o della fonte dei rispettivi dati di mercato. Il presente contenuto non è destinato a soggetti di giurisdizioni dove simili contenuti non sono autorizzati (per motivi di nazionalità, domicilio o altre circostanze). Il presente contenuto può essere distribuito dalle entità elencate sotto le voci dei Paesi di seguito, e i lettori devono fare riferimento alle informative applicabili all'entità da cui hanno ricevuto il contenuto.

Gestori patrimoniali esterni (EAM)/Consulenti finanziari esterni (EFA): qualora il presente contenuto sia fornito a EAM/EFA, Julius Baer ne vieta espressamente la redistribuzione o la messa a disposizione di clienti e/o di terzi in qualsiasi altro modo. Il presente contenuto ha natura puramente astratta e generale e non è destinato, né rivolto, a portafogli cliente in generale o clienti domiciliati nello Spazio economico europeo in particolare. Ricevendo qualsiasi contenuto, l'EAM/EFA conferma che effettuerà le proprie analisi e decisioni di investimento indipendenti, ove applicabile.

Brasile: gli strumenti finanziari menzionati non possono essere offerti o venduti al pubblico in Brasile. Di conseguenza, gli strumenti finanziari menzionati non sono stati e non saranno registrati presso la commissione brasiliana dei valori mobiliari.

Cile: il presente contenuto è rivolto esclusivamente a destinatari specifici.

Dubai International Financial Centre (DIFC): Julius Baer (Middle East) Ltd., che dispone della dovuta licenza ed è regolamentata dalla Dubai Financial Services Authority (DFSA), distribuisce il presente contenuto ai suoi clienti. Il presente contenuto non costituisce né fa parte di una qualsiasi offerta di emissione o vendita, né invita a sottoscrivere o acquistare strumenti finanziari negli Emirati Arabi Uniti (EAU, incluso il DIFC) e pertanto non va inteso in tal senso. Inoltre, il presente contenuto è reso disponibile sulla base che il destinatario riconosca e comprenda che le entità o i titoli a cui può essere correlato non sono stati approvati, autorizzati o registrati presso la Banca centrale degli EAU, la Securities and Commodities Authority degli EAU, la DFSA o qualsiasi altra autorità di autorizzazione pertinente o agenzia governativa negli EAU. Non può essere distribuito ai, o utilizzato dai, clienti retail.

Emirati Arabi Uniti (EAU): il presente contenuto non è stato approvato o autorizzato dalla Banca centrale degli EAU, dalla Securities and Commodities Authority degli EAU o da altre autorità pertinenti negli EAU. È strettamente riservato e confidenziale, viene rilasciato a un numero ridotto di individui sofisticati e investitori istituzionali su loro richiesta e non deve essere fornito a o utilizzato da altri soggetti.

Germania: Bank Julius Bär Deutschland AG, una società autorizzata e regolamentata dall'Autorità federale di vigilanza finanziaria (BaFin), distribuisce il presente contenuto ai suoi clienti. Per qualsiasi domanda in merito al presente contenuto, vogliate contattare il proprio consulente clienti.

Guernsey: Bank Julius Baer & Co. Ltd., Guernsey Branch, che dispone della licenza in Guernsey per fornire servizi bancari e di investimento e che è regolamentata dalla Guernsey Financial Services Commission, distribuisce il presente contenuto ai suoi clienti.

Hong Kong, Regione amministrativa speciale della Repubblica Popolare Cinese (Hong Kong RAS): il presente contenuto è distribuito a Hong Kong da e per conto della Banca Julius Baer & Co. SA, succursale di Hong Kong, ed è attribuibile alla predetta società, che detiene una licenza bancaria completa emessa dall'Hong Kong Monetary Authority ai sensi della

Importanti avvertenze legali

Banking Ordinance (Chapter 155 della legislazione di Hong Kong RAS). Banca Julius Baer & Co. SA, succursale di Hong Kong è inoltre un istituto registrato ai sensi della Securities and Futures Ordinance (SFO) (Chapter 571 della legislazione di Hong Kong RAS) per eseguire attività regolamentate di tipo 1 (negoziazione di titoli), di tipo 4 (consulenza su titoli) e di tipo 9 (gestione patrimoniale) con il numero Central Entity AUR302. Il presente contenuto non deve essere emesso, diffuso o distribuito a Hong Kong, salvo agli «investitori professionali» conformemente a quanto indicato dalla SFO. Il presente contenuto non è stato esaminato né dalla Securities and Futures Commission né da altre autorità di regolamentazione. Ogni menzione di Hong Kong nel presente contenuto si riferisce alla Hong Kong RAS. Per qualsiasi domanda in merito al presente contenuto si prega di contattare il proprio consulente clienti a Hong Kong. La Banca Julius Baer & Co. SA ha la sede in Svizzera a responsabilità limitata.

India: il presente contenuto non è stato prodotto da Julius Baer Wealth Advisors (India) Private Limited (JBWA) né da sue controllate indiane ai sensi della normativa SEBI (Securities and Exchange Board of India) Research Analyst Regulations del 2014. Il presente contenuto è stato prodotto dalla Banca Julius Baer & Co. SA (Julius Baer), una società che ha la sede in Svizzera a responsabilità limitata e non detiene una licenza bancaria in India. Il presente contenuto non va interpretato in alcun modo come un'offerta, una sollecitazione né una raccomandazione da parte di JBWA né di altre entità Julius Baer a livello globale.

Israele: Julius Baer Financial Services (Israel) Ltd. (JBFS), società autorizzata dalla Israel Securities Authority a fornire servizi di investment marketing e di gestione di portafoglio, distribuisce il presente contenuto ai suoi clienti. Ai sensi del diritto israeliano, con «investment marketing» si intende la fornitura di consulenza a clienti per quanto riguarda un investimento, la detenzione, l'acquisto o la vendita di strumenti finanziari quando il fornitore di tale servizio di consulenza è in qualche modo legato allo strumento finanziario. Essendo affiliata della Banca Julius Baer & Co. SA., JBFS presenta un legame con determinati strumenti finanziari che possono essere inclusi nei servizi forniti da JBFS, e pertanto qualsivoglia utilizzo del termine «consulenza d'investimento» o sua variante nel presente contenuto va inteso come «investment marketing», nei termini sopra definiti.

Lussemburgo: Bank Julius Baer Europe S.A., una banca di diritto del Granducato di Lussemburgo, con sede in 25, rue Edward Steichen, L-2540 Lussemburgo, iscritta al Registro del Commercio e delle Società del Lussemburgo (RCSL) al numero B 8495, autorizzata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF), 283, route d'Arlon, L-1150 Lussemburgo e soggetta alla sua vigilanza, distribuisce il presente contenuto ai suoi clienti. Il presente contenuto non è stato autorizzato né revisionato dalla CSSF e non è previsto che venga depositato presso di essa.

Monaco: Bank Julius Baer (Monaco) S.A.M., banca autorizzata e regolamentata dall'Autorité de Contrôle Prudentiel et de Résolution (ACPR), 4 place de Budapest, 75436 Parigi, Francia, e regolamentata anche dalla Commission de Contrôle des Activités Financières (CCAF), 4 rue des Iris, 98000 Monaco, per lo svolgimento delle sue attività finanziarie, distribuisce il presente contenuto ai suoi clienti. La Bank Julius Baer (Monaco) S.A.M. è iscritta al Registro del Commercio e dell'Industria (RCI) di Monaco con il numero 96S03173.

Qatar: il presente contenuto è distribuito da Julius Baer (QFC) LLC. Non può essere distribuito ai, o utilizzato dai, clienti retail. Si prega di notare che Julius Baer (QFC) LLC offre servizi di consulenza sugli investimenti (prodotti o servizi finanziari) solo a clienti commerciali che abbiano un'adeguata esperienza finanziaria e comprensione dei mercati finanziari, degli strumenti e/o delle transazioni e degli eventuali rischi associati. Gli strumenti e/o i servizi finanziari menzionati saranno disponibili solo per i clienti commerciali e le controparti idonee in linea con la definizione del modulo delle regole di protezione dei clienti e degli investitori della Qatar Financial Centre Regulatory Authority (QFCRA). Julius Baer (QFC) LLC è debitamente autorizzata dal Qatar Financial Centre (QFC) e regolamentata dalla QFCRA con il QFC No. 01606 con sede legale presso Office A&B, Floor 29, Tornado Tower, Building 17, Street 810, Zone 60, Stato del Qatar. Il presente contenuto può anche includere un organismo di investimento collettivo («organismo») che non è registrato nel QFC o regolamentato dalla QFCRA. Qualsiasi prospetto per l'organismo e qualsiasi documento correlato non sono stati esaminati o approvati dalla QFCRA. Gli investitori nell'organismo potrebbero non avere lo stesso accesso alle informazioni sull'organismo che avrebbero per un organismo d'investimento collettivo registrato nel QFC. L'azione di rivalsa nei confronti dell'organismo e di coloro che vi sono coinvolti potrebbe essere limitata o difficile e potrebbe dover essere perseguita in una giurisdizione al di fuori del QFC.

Regno del Bahrein: Julius Baer (Bahrain) B.S.C.(c), una società d'investimento autorizzata e regolamentata dalla Banca centrale di Bahrein (Central Bank of Bahrain, CBB), distribuisce il presente contenuto ai suoi clienti esperti e clienti d'investimento accreditati. Il presente contenuto non può essere distribuito ai, o utilizzato dai, clienti retail. La CBB non si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza delle dichiarazioni e delle informazioni nel presente contenuto, né nutre alcun obbligo nei confronti di terzi per qualsiasi danno o perdita risultante dall'aver fatto affidamento su una qualsiasi dichiarazione o informazione che fa parte del presente contenuto. Inoltre, il presente contenuto è reso disponibile sulla base che il destinatario riconosca e comprenda che i fondi di investimento menzionati nel presente contenuto non sono stati registrati o depositati presso la CBB. Pertanto, i fondi possono non essere disponibili per il destinatario a meno che non siano stati depositati presso la CBB.

Regno Unito: Julius Baer International Limited, autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority (FCA), distribuisce il presente contenuto ai suoi clienti. Se il contenuto è distribuito nel Regno Unito da un'entità offshore, è stato approvato alla data indicata su questo contenuto per la distribuzione nel Regno Unito da Julius Baer International Limited, autorizzata e regolamentata dalla FCA (FRN 139179), ai fini della sezione 21 del Financial Services and Markets Act 2000 (FSMA) del Regno Unito in relazione alla sua distribuzione come promozione finanziaria («Financial Promotion») nel Regno Unito. Alcuni dei servizi menzionati nel presente contenuto potrebbero essere forniti da entità del Gruppo Julius Baer al di fuori del Regno Unito. Le disposizioni stabilite dall'FSMA per la protezione della clientela retail non si applicano ai servizi resi da entità del Gruppo Julius Baer al di fuori del Regno Unito e il Financial Services Compensation Scheme del Regno Unito non trova applicazione. Julius Baer International Limited non fornisce alcuna consulenza legale o fiscale. Anche se dovessero essere fornite informazioni su un particolare trattamento fiscale, ciò non significa che queste possano essere applicate alle circostanze specifiche del cliente e tali informazioni saranno comunque passibili di future modifiche. Prima di prendere qualsiasi decisione d'investimento, i clienti dovrebbero richiedere una consulenza indipendente da un consulente fiscale in merito alle loro circostanze specifiche. Julius Baer International Ltd. fornisce servizi di consulenza su una limitata gamma di strumenti finanziari (consulenza soggetta a restrizioni).

Repubblica d'Irlanda: Bank Julius Baer Europe S.A., succursale irlandese, è una succursale di Bank Julius Baer Europe S.A. con succursale domiciliata a 2 Hume St, South-East Inner City, Dublin, D02 FT82, Irlanda. È iscritta al registro di commercio di Dublino sotto il numero di registro 909020, è autorizzata e regolamentata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF), 283, route d'Arlon, L-1150 Lussemburgo, e per quanto concerne le regole di condotta aziendale è regolamentata dalla Banca centrale d'Irlanda (CBI), New Wapping Street, North Wall Quay, Dublin 1, D01 F7X3, Irlanda. Bank Julius Baer Europe S.A. è una banca costituita ed esistente ai sensi delle leggi del Granducato di Lussemburgo, con sede legale in 25, rue Edward Steichen, L-2540 Lussemburgo e iscritta al Registro del Commercio e delle Società del Lussemburgo (RCSL) con il numero B 8495. Bank Julius Baer Europe S.A., succursale irlandese, distribuisce il presente contenuto ai suoi clienti. Alcuni dei servizi menzionati nel presente contenuto che sono a disposizione dei clienti della Bank Julius Baer Europe S.A., succursale irlandese, possono essere forniti da entità del Gruppo Julius Baer situate al di fuori del Granducato di Lussemburgo o della Repubblica d'Irlanda. In questi casi le norme della CSSF e della CBI per la tutela dei clienti retail non si applicano a tali servizi e la CSSF e l'Ombudsman irlandese per i servizi finanziari e le pensioni non saranno in grado di risolvere i reclami concernenti tali servizi.

Singapore: questo contenuto non è stato esaminato dall'Autorità Monetaria di Singapore. Il presente contenuto è distribuito in Singapore dalla Banca Julius Baer & Co. SA, succursale di Singapore, ed è disponibile esclusivamente per gli investitori accreditati o gli investitori istituzionali. Questo contenuto non costituisce «materiale di marketing» ai sensi delle sezioni 275 o 305 rispettivamente del Securities and Futures Act 2001 di Singapore (SFA). Qualsiasi contenuto relativo all'offerta o alla vendita, o invito alla sottoscrizione o all'acquisto di valori mobiliari o di fondi d'investimento (organismi di investimento collettivo) citati nel presente contenuto non può essere fatto circolare o distribuito, né questi valori mobiliari o fondi d'investimento possono essere offerti o venduti o essere soggetti a un invito alla sottoscrizione o all'acquisto, né direttamente né indirettamente, a persone a Singapore, ad eccezione di (i) investitori istituzionali secondo le sezioni 274 o 304 del SFA, (ii) a una persona rilevante (compresi gli investitori accreditati) o a qualsiasi persona ai sensi della sezione 275(1A) o 305(2) e, se del caso, in linea con le condizioni specificate nelle sezioni 275 o 305 del SFA o (iii) altrimenti in linea con, e ai sensi delle condizioni del SFA o di un'altra disposizione applicabile di quest'ultimo. Per quanto riguarda i fondi d'investimento non autorizzati o riconosciuti dalla Monetary Authority of Singapore, le quote di questi fondi non possono essere offerti alla clientela retail, e qualsiasi materiale scritto distribuito alle persone summenzionate in relazione con l'offerta non è considerato un prospetto informativo secondo la definizione del SFA. Di conseguenza, non trova applicazione alcuna responsabilità legale ai sensi del SFA in relazione al contenuto dei prospetti e gli investitori devono valutare attentamente se l'investimento è adatto a loro. Vi preghiamo di contattare un rappresentante della Banca Julius Baer & Co. SA, succursale di Singapore, per qualsiasi domanda concernente il presente contenuto. La Banca Julius Baer & Co. SA (UEN - T07FC7005G) ha la sede in Svizzera a responsabilità limitata.

Spagna: Bank Julius Baer Europe S.A., Sucursal en España, è una succursale di Bank Julius Baer Europe S.A. con sede legale a Paseo de la Castellana 7, 2o piano, E-28046 Madrid. È autorizzata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF), 283, route d'Arlon, L-1150 Lussemburgo e soggetta alla sua vigilanza, ed è regolamentata, per quanto concerne le regole di condotta aziendale, dalla Banca centrale di Spagna (Banco de España), c/Alcalá, 48, E-28014 Madrid, sotto il numero di registrazione 1574. Bank Julius Baer Europe S.A., Sucursal en España è anche autorizzata a fornire servizi d'investimento soggetti alla supervisione della Comisión Nacional del Mercado de Valores (CNMV), c/Edison, 4, E-28006 Madrid. Bank Julius Baer Europe S.A. è una banca costituita ed esistente ai sensi delle leggi del Granducato di Lussemburgo, con sede legale in 25, rue Edward Steichen, L-2540 Lussemburgo e iscritta al Registro del Commercio e delle Società del Lussemburgo (RCSL) con il numero B 8495. Bank Julius Baer Europe S.A., Sucursal en España distribuisce il presente contenuto ai suoi clienti.

Sudafrica: Julius Baer South Africa (Pty) Ltd., autorizzata ad operare come fornitore di servizi finanziari (FSP n. 49273) dall'Autorità di vigilanza sul settore finanziario del Sudafrica (Financial Sector Conduct Authority) distribuisce il presente contenuto ai suoi clienti. Julius Baer dispone anche di una licenza da rappresentante di una banca estera in Sudafrica.

Il quadro d'investimento ESG di Julius Baer

Importanti avvertenze legali

Svizzera: Banca Julius Baer & Co. SA, Zurigo, autorizzata e regolamentata dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA, distribuisce il presente contenuto ai suoi clienti.

Unione europea: le entità del Gruppo Julius Baer all'interno dell'Unione europea forniscono consulenza che non è considerata «indipendente» nel senso attribuito a tale termine dalla Direttiva 2014/65/UE relativa ai mercati degli strumenti finanziari (nota come MiFID II).

Uruguay: nel caso in cui il presente contenuto sia interpretato come un'offerta, raccomandazione o sollecito alla vendita o all'acquisto di qualsiasi strumento finanziario, l'offerta, la raccomandazione o il sollecito viene collocato/a in conformità a una deroga per collocamento privato («oferta privada») ai sensi della Sezione 2 della Legge n. 18 627 e non è e non sarà registrato/a presso l'Autorità di controllo per i servizi finanziari della Banca centrale dell'Uruguay allo scopo di essere offerti al pubblico in Uruguay. Nel caso di fondi di tipo chiuso o di private equity, i titoli pertinenti non sono fondi di investimento regolamentati dalla Legge dell'Uruguay n. 16 774 datata 27 settembre 1996 e successive modifiche. Qualora siate ubicati in Uruguay, dichiarate di comprendere perfettamente la lingua in cui sono redatti il presente contenuto e tutti i contenuti a cui fa riferimento il presente contenuto, e non necessitate di ricevere alcun contenuto di qualsiasi natura redatto in spagnolo o in un'altra lingua.

STATI UNITI: È VIETATO INVIARE, PORTARE O DISTRIBUIRE NEGLI STATI UNITI O CONSEGNARE A SOGGETTI STATUNITENSI IL PRESENTE CONTENUTO O COPIE DELLO STESSO.

Disclaimer ESG
A seconda del domicilio o della sede sociale del destinatario, **questo documento potrebbe non aderire a principi, leggi, norme o regolamenti esistenti o proposti relativi ai criteri ambientali, sociali e di governance (ESG).** Inoltre, i dati ESG (compresi i rating) forniti da fornitori di dati esterni e a cui si fa riferimento per questo scopo, sono prodotti sulla base delle metodologie proprietarie dei fornitori di dati. Pur disponendo di una metodologia ESG, **Julius Baer non può garantire che la metodologia o i dati ESG (compresi i rating) forniti da fornitori di dati esterni siano accurati, completi, aggiornati e/o costantemente disponibili.** Tali problemi di qualità dei dati possono risultare nell'assegnazione di un investimento, un prodotto o un'offerta a una categoria ESG troppo alta (ad esempio, «sostenibile» invece di «rischio ESG») o a una categoria inferiore (ad esempio, «tradizionale» invece di «sostenibile»). I dati e le informazioni ESG forniti, quali punteggi, grafici e altri dati, anche da fornitori esterni e da società coperte, potrebbero non rappresentare appieno una particolare situazione o società. In particolare, i punteggi di Julius Baer rappresentano solo la metodologia ESG e la visione interna di Julius Baer e non devono essere utilizzati come unica fonte di informazioni. Le informazioni sugli obiettivi e gli impegni ESG non possono costituire la base per dichiarazioni o conclusioni qualitative ESG e non forniscono alcuna garanzia che i rilevanti obiettivi e impegni siano effettivamente rispettati.

Va notato che attualmente non esiste un quadro universalmente accettato (legale, normativo o altro), né un consenso di mercato su cosa costituisca un investimento, un prodotto o un'offerta «sostenibile», «responsabile», «tradizionale» o «ESG» equivalente o un «rischio ESG». Inoltre, non si può garantire che tale quadro universalmente accettato o consenso si sviluppi nel tempo. Sebbene ci siano stati sforzi normativi in certe giurisdizioni e regioni (in particolare lo Spazio economico europeo) per definire tali concetti, il quadro giuridico e normativo che disciplina la finanza sostenibile è ancora in fase di sviluppo. Di conseguenza, **non si può garantire agli investitori che un investimento, un prodotto o un'offerta soddisfi tutte le aspettative degli investitori per quanto riguarda tali obiettivi «ESG», «sostenibili», «responsabili» o altri obiettivi etichettati in modo equivalente o che non si verifichino effetti negativi ambientali, sociali e/o di altro tipo.**

Inoltre, va notato che un investimento, un prodotto o un'offerta che persegue una strategia d'investimento legata alla sostenibilità, alla responsabilità o all'ESG o che utilizza una tale espressione nel suo nome non garantisce automaticamente un rendimento finanziario superiore a quello degli investimenti tradizionali, né impedisce all'investitore di sostenere una perdita finanziaria. **A seconda delle specifiche caratteristiche ESG di tale investimento, prodotto o offerta, l'investitore può persino acconsentire a un rendimento finanziario atteso inferiore e/o a una gamma significativamente ridotta di investimenti potenzialmente ammissibili.**

© Gruppo Julius Baer, 2023

Il quadro d'investimento ESG di Julius Baer

GRUPPO JULIUS BAER

Sede principale
Bahnhofstrasse 36
Casella postale
8010 Zurigo
Svizzera

Telefono +41 (0) 58 888 1111
Telefax +41 (0) 58 888 1122
www.juliusbaer.com

Il Gruppo Julius Baer è presente in più di 60 sedi in tutto il mondo, inclusa Zurigo (sede principale), Dubai, Dublino, Francoforte, Ginevra, Hong Kong, Londra, Lugano, Lussemburgo, Madrid, Città del Messico, Monaco, Mumbai, Santiago del Cile, San Paolo, Shanghai, Singapore, e Tel Aviv.

04/2023
© Gruppo Julius Baer, 2023